

Pro Infirmis Ticino e Moesano Sede Sottoceneri

via dei Sindacatori 1
C.P. 251
6908 Massagno
Tel. 091 960 28 70
Fax 091 960 28 88

Pro Infirmis via dei Sindacatori 1 6908 Massagno

RACCOMANDATA
Commissione tutoria regionale 3
Sede di Lugano-Ovest
Via G. Polar 46
6932 Lugano-Breganzona

Persona di riferimento:
Ruth Latella
Assistente sociale
091 960 28 77
ruth.latella@proinfirmis.ch

30.01.2008

affidato alla madre, residente a

Spettabile CTR,

Come da vostra richiesta abbiamo convocato la madre di
, per un colloquio presso i nostri uffici, per discutere riguardo le
attività del tempo libero del ragazzo, attività mirate al benessere psicofisico di

Purtroppo la signora non è arrivata all'appuntamento del 9 gennaio 2008,
proposto tramite lettera del 6.12.2007 (copia allegata) e non ha telefonato per disdire oppure
spostare l'incontro proposto.

Abbiamo quindi rinnovato il nostro invito a volersi presentare presso i nostri uffici con
lettera del 15.1.2008 (copia allegata) ad un colloquio fissato in data 23.01.2008.

In entrambe le convocazioni è stato ben specificata l'importanza di un incontro al fine di
discutere l'ampliamento delle misure educative a favore di Lorenzo per garantire il miglior
sviluppo possibile del bambino.

In data 16.1.2008 siamo stati contattati per telefono da parte del signor _____ marito della
madre di

Il signor _____ ci ha informati che la moglie non poteva mettersi in contatto con noi a
causa dei suoi impegni di lavoro. Ha espresso il disappunto suo e della moglie di essere
stati contattati da Pro Infirmis senza un avviso da parte della Commissione Tutoria. Ci ha
comunicato che la signora _____ per motivi di lavoro, non poteva presentarsi
all'appuntamento da noi proposto del 23.1.2008 e che comunque non sarebbe stato
possibile concordare un'altra data durante i giorni feriali. Il signor _____ ha pure rifiutato la
nostra proposta di incontrare sua moglie durante una pausa pranzo, oppure durante le ore
serali. Abbiamo continuato ad insistere nel voler incontrare la madre di _____ anche per

Pagina 2, 09.01.2008

quanto riguarda la presa a carico educativa/sanitaria. L'unico modo di incontrare sua moglie, ha gentilmente dichiarato il signor [redacted], sarebbe la nostra disponibilità per una visita al loro domicilio a Montagnola di sabato oppure di domenica; dunque esclusivamente durante un fine settimana. A questo punto l'incontro previsto è stato annullato, poiché le assistenti sociali di Pro Infirmis non prestano consulenze durante il fine settimana. Ci sembra inoltre che la disponibilità proposta (pausa pranzo o sera) doveva essere sufficiente.

Il signor [redacted] ci ha informati dell'appuntamento medico per il controllo regolare di [redacted], fissato per venerdì 25.01.2007 dal Dr. Bernasconi presso l'istituto OTAF. Ha pure fatto notare che [redacted] durante l'anno scorso, su consiglio del Dr. Bernasconi, sarebbe stato visitato da uno specialista di Bellinzona, di cui non si ricordava il nome. Questo medico avrebbe dichiarato che il lieve sovrappeso di [redacted] sarebbe causato dal suo metabolismo costituzionale, che sarebbe ancora nella norma, che [redacted] sarebbe fatto così e che non ci sarebbe alcun bisogno di intervenire per la diminuzione del suo peso.

Interpellando il signor [redacted] su questa visita medica, abbiamo ricevuto un'informazione diversa (confermata in seguito da parte del Dr. Bernasconi). [redacted] sarebbe stato visitato dal Dr. Balice, endocrinologo di Bellinzona, nel novembre 2006, per la lentezza nella sua crescita in altezza. Bisognava esaminare un'eventuale mancanza dell'ormone di crescita. All'età di 6 anni [redacted] sarebbe stato in perfetto equilibrio tra altezza e peso. All'età di 10 anni il ragazzo sarebbe cresciuto con un certo rallentamento, ma avrebbe già avuto un lieve sovrappeso. L'anno scorso, all'età di 12 anni, il peso sarebbe molto aumentato rispetto ad un nuovo rallentamento nella crescita in altezza. L'equilibrio tra altezza e peso diventerebbe dunque sempre più precario. Il Dr. Balice avrebbe allora semplicemente constatato che il ritardo nella crescita in altezza non era causato da una mancanza d'ormoni, ma dal suo metabolismo e che quindi non bisognava intraprendere una cura ormonale.

Il signor [redacted] ha ribadito inoltre che [redacted] fa abbastanza movimento a scuola (ginnastica e passeggiate) e durante le terapie (incluso il nuoto) presso l'istituto Otaf. Secondo lui il ragazzo non dovrebbe essere caricato di troppe attività extrascolastiche, anche perché avrebbe bisogno di dormire tanto, arrivando a casa sempre molto stanco dopo la scuola.

Un sabato al mese [redacted] dovrebbe partecipare anche ad un gruppo di scout di bambini che frequentano la scuola speciale. Inoltre il signor [redacted] ha informato di portare Lorenzo alle escursioni di famiglia in montagna durante il fine-settimana.

Ha confermato di aver iscritto [redacted] all'attività da noi proposta presso la FTIA già nel mese di dicembre (invito ricevuto tramite scuola), ma che non ha ancora ricevuto la conferma dell'inizio del corso. La signora Galati, monitrice del corso, in seguito interpellata da noi per telefono, ci ha confermato l'iscrizione di [redacted] e anche la spedizione della conferma d'iscrizione e dell'invito a presentarsi il martedì 15 gennaio alle ore 18.00 per l'inizio del corso. La signora Galati ci ha quindi promesso di inviare una seconda conferma d'iscrizione di [redacted], sempre al suo indirizzo di [redacted] poiché [redacted] ha mancato a questa prima lezione, malgrado fosse iscritto.

Pagina 3, 09.01.2008

Il signor _____, ci ha poi gentilmente suggerito di voler chiedere al padre di _____ l'organizzazione di eventuali altre attività durante il tempo che il ragazzo trascorre con lui, se dovessimo ritenere auspicabile un eventuale aumento delle attività di movimento per Lorenzo.

Il colloquio telefonico con il signor _____ ci ha chiaramente mostrato l'impossibilità di poter entrare in contatto con la madre di _____ al fine di garantire un sano sviluppo psicofisico del ragazzo.

Per trovare delle soluzioni attuabili per _____, considerando il suo handicap di paresi cerebrale con problemi cognitivi e neuro-ortopediche, abbiamo contattato le maestre di _____, il Dr. Bernasconi, la fisioterapista presso l'istituto OTAF e il Dr. Wechsler, specialista per lo sviluppo del bambino presso l'ospedale Civico.

Durante l'incontro con le maestre (ottobre 2007) è stato illustrato il programma di scuola speciale che include diverse attività di movimento (ginnastica, passeggiate, ecc.). Le maestre hanno pure constatato quanto _____ gioisca della pausa pranzo presso la mensa scolastica dove gioca con i suoi compagni dopo il pasto. Hanno confermato che dovrebbe essere stimolato continuamente a fare del movimento nel suo tempo libero e si sono dichiarate d'accordo nel voler proporre alla signora _____ l'iscrizione del ragazzo all'attività proposta dalla FTIA. Hanno inoltre descritto la difficoltà di _____ a distinguere la realtà dalla finzione nei suoi racconti. Le maestre hanno confermato di contattare sempre la madre di _____ per le comunicazioni scolastiche in quanto avevano in passato incontrato delle difficoltà nelle modalità di comunicazione con il padre (arrivato in ritardo, entrato in classe durante la lezione ecc.).

In dicembre 2007, sempre su vostra richiesta, abbiamo contattato la fisioterapista dell'istituto OTAF. Ci ha comunicato che _____ sarebbe rimasto abbastanza stabile dal punto di vista motorio, che nel corso dell'anno non avrebbe fatto dei progressi e che non sarebbe neanche peggiorato. Al ragazzo sembra piacere molto il nuoto, attività nella quale è migliorato tanto; non vorrebbe invece impegnarsi nello stretching di cui avrebbe tanto bisogno. Per prevenire l'obesità dovrebbe essere stimolato a fare molto movimento, qualsiasi gioco movimentato andrebbe bene. _____ non dovrebbe passare tanto tempo davanti alla televisione e neanche con i giochi al computer. Per quanto concerne il suo handicap fisico (cammina sulle punte delle dita), il movimento terapeutico potrebbe essere quello di andare in bicicletta il più spesso possibile.

La fisioterapista ci ha confermato quanto avevamo già saputo dal signor _____ e cioè che _____ avrebbe pure bisogno di massaggi contro la spasticità, eseguiti giornalmente, per ottenere un miglioramento delle sue capacità motorie.

Sempre la fisioterapista ci ha confermato che durante la convivenza dei genitori di _____ era stato il padre ad eseguire quotidianamente questi massaggi. Dopo l'affidamento di _____

Pagina 4, 09.01.2008

La madre, la fisioterapista avrebbe mostrato al patrigno i massaggi da eseguire. Di tanto in tanto avrebbe chiesto a [] di raccontarle qualcosa dei massaggi ma, le avrebbe spesso risposto di non riceverli. Anche lei comunque ha confermato che volentieri mischia realtà e fantasia e che racconta delle storie incredibili convinto di averle vissute.

Il Dr. Bernasconi dell'istituto OTAF ci ha pienamente confermato tutto ciò che il signor [] ci aveva raccontato sullo sviluppo di [] e suoi provvedimenti sanitari-educativi che sono stati raccomandati. Ha pure fatto presente che [] sarebbe stato ben seguito rispetto alle sue necessità affettive e ai suoi bisogni di educazione speciale durante la convivenza dei genitori. Fin tanto che i genitori abitavano assieme, era il padre che si occupava di [] poiché la madre lavorava. I problemi di sovrappeso sembrano essersi acuiti dopo la separazione dei genitori.

Il Dr. Wechsler, contattato in data 15.01.2008, come richiesto dalla vostra rispettabile CTR, ha chiaramente espresso la sua opinione riguardo ad una visita di controllo del ragazzo. Una sua visita avrebbe un senso per [] solo ed unicamente se potesse avere un seguito per le sue prescrizioni sanitarie-educative riguardo allo sviluppo psicofisico del ragazzo dodicenne. Il Dr. Wechsler ci ha comunicato di aver già in passato informato la Commissione Tutoria del fatto che non avrebbe alcun senso visitare il bambino senza aver il pieno consenso ed il desiderio di tale visita da parte della madre alla quale [] è affidato.

Il Dr. Wechsler si è dichiarato pronto ad eseguire una visita specialistica a

- a) Su richiesta esplicita della signora [] fin quando il ragazzo rimane affidato a lei,
- b) Su richiesta del signor [] dal momento in cui [] sarebbe affidato a lui.

Per concludere la nostra inchiesta riguardo la situazione di [] abbiamo visitato il ragazzo presso suo padre in Via [] in data mercoledì 23.01.2008.

Alle 16.30 [] stava giocando a pallone con altri bambini e con suo papà sul vasto campo giochi davanti all'abitazione del signor []. Entrando in casa, il signor [] si è fermato in cucina per preparare la merenda, mentre [] ci ha fatto vedere la sua camera, arredata per giocare e per dormire. Con grande entusiasmo ci ha mostrato la sua collezione di automobili di polizia di tutti i tipi immaginabili. Alle nostre domande sui vari tipi di gioco, [] ci ha raccontato di stare volentieri dal papà dove può giocare al pallone con i suoi amici e fare dei giri in bicicletta con loro. Il papà conosceva poi un'infinità di giochi divertenti da fare insieme.

Ci ha confermato di avere un'altra bicicletta anche dalla mamma a [], ma che là deve fare i suoi giri da solo perché non ha degli amici nella vicinanza. Alla domanda sui tipi di gioco che lo divertono quando è insieme alla mamma, [] ha risposto che la mamma non ha mai tempo di giocare con lui perché deve lavorare e quando è a casa il fine-

Pagina 5, 09.01.2008

settimana deve fare gli acquisti. Il bambino ci ha raccontato che nella casa di era il marito della mamma ad occuparsi di lui e che lo faceva anche divertire con la Play Station, che però non conosceva altri giochi.

Alla nostra domanda, quale sarebbe il suo più grande desiderio, se noi avessimo una bacchetta magica per fare un miracolo, **ha subito risposto, senza riflettere un attimo: "Il mio più grande desiderio è di poter vivere per sempre insieme a mio papà".**

Sentito il parere dei professionisti che da anni si occupano della salute psico-fisica di , supponiamo, che il rallentamento nella crescita ed il sovrappeso del ragazzo potrebbero essere sintomo di:

- 1) Un disagio psichico per il conflitto tra i genitori che si aggiunge al ritardo nello sviluppo cognitivo, che sicuramente grava più pesantemente su un bambino che ha già i propri problemi di crescita e che avrebbe bisogno di relazioni affettive stabili con una madre ed un padre che si rispettino reciprocamente;
- 2) Una mancanza di movimento nel tempo libero: è importante considerare che un bambino affetto da ritardo nello sviluppo cognitivo ha bisogno di stimoli continui per muoversi. avrebbe bisogno di molta attenzione educativa con giochi che lo divertono e nello stesso tempo lo fanno muovere.

Di conseguenza proponiamo alla rispettabile CTR di valutare le opzioni seguenti:

- 1) Un incontro della Commissione tutoria con le varie figure professionali per meglio definire il progetto sanitario/educativo da attivare per la tutela della salute di come già auspicato dal Dr. Bernasconi con lettera del 26.06.2007 alla Commissione Tutoria;
- 2) La ricerca d'aiuti specifici per sostenere a sopportare il conflitto tra i genitori;
- 3) L'organizzazione di misure educative di stimolazione al movimento per il ragazzo.

Rispetto al punto 3 desideriamo informarvi di aver provveduto all'ampliamento di alcune attività di movimento per Si deve tener conto del fatto che da quanto scaturito durante i colloqui sopraelencati, tali misure non sembrano essere sufficienti ma, dato che solo il padre sembra voler partecipare al progetto di rieducazione al movimento di non sembra per il momento possibile attuare soluzioni più incisive.

- 1) Tramite l'accordo con il signor di occuparsi delle gite in bicicletta quale terapia proposta dalla fisioterapista e di altri giochi di movimento durante il mercoledì pomeriggio ed ogni secondo fine settimana quando sta con lui. In fatti, il signor ci ha promesso la sua piena disponibilità di collaborazione. Abbiamo discusso sia l'importanza dell'alimentazione come anche l'attenzione ad un'educazione mirata al movimento con la notevole diminuzione del tempo di consumo passivo

Pagina 6, 09.01.2008

tramite la televisione ed i videogiochi. Il signor _____ ci ha espresso la propria preoccupazione per la libertà concessa a _____ da parte della madre per il consumo smisurato di videogiochi e di televisione. La sua preoccupazione riguarda d'una parte il tempo giornaliero che il bambino sembra passare in modo inattivo, ma anche il genere di videogiochi e film con scene di violenza di cui _____ n seguito parla con il papà.

- 2) **Tramite l'iscrizione all'attività integrata della FTIA "Prendi salta e tira" del martedì sera dalle 18.00 alle 19.00 presso la palestra**
(la partecipazione attiva dipende dalla motivazione da parte del signor _____ a portare il ragazzo in palestra).

Dopo un'attenta osservazione della situazione di _____, reputiamo importante trovare delle soluzioni per risolvere il problema del sovrappeso quale sintomo di un disagio, in tempo utile per prevedere l'obesità vera e propria, come già discusso durante l'incontro in commissione tutoria del 7 novembre 2007.

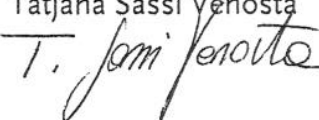
Chiediamo dunque alla CTR di voler considerare questo rapporto e di valutare quali possano essere le dovute misure da prendere al fine di garantire la tutela della salute psicofisica di Lorenzo.

Cogliamo l'occasione di porgervi i nostri migliori saluti.

Pro Infirmis Ticino e Moesano
Assistente sociale

Ruth Latella


Pro Infirmis Ticino e Moesano
Responsabile di sede

Tatjana Sassi Venosta


- C.p.c.

- Signora _____
- Signor _____
- Dr. med. Carlo Bernasconi, Fondazione OTAF, Sorengo
- Dr. med. A. Wechsler, Capo Servizio pediatria, Osp. Regionale di Lugano
- Signore Majo Bosia ed Emanuela Consagra, Scuola speciale di Ruvigliana
- Signora Raffaella Martucci, fisioterapista Istituto OTAF Sorengo
- Signor Enrico Matasci, Direttore Cantonale Pro Infirmis, Bellinzona

- Allegati menzionati.